Anno 53 — Mercoledì 11 Luglio 1928 - Anno VI — N. 164

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

La impressionante situazione del gruppo Viglieri

nel racconto di Lundborg

Speranze e scoramenti

STOCCOLMA, 10.

Il giornale «Sopckolms» di Ninsen riceve dallo Spitzberg un' intervista col capitano Lundborg che, come è noto, nel successivo volo dopo il salvataggio di Nobile in seguito ad un incidente nell'atterraggio fu costretto a rimanere alcuni giorni col gruppo Viglieri sui ghiacci.

Lundborg ha tracciato un quadro sinistro della permanenza sui ghiacci coi naufraghi dell'«Italia». Ha detto che quando atterrò la seconda volta dopo il salvataggio di Nobile l'aeroplano capotò. Il gruppo aveva già con grandi difficoltà trasportato Cecioni gravemente ferito fino al campo di atterraggio ove dovettero trasportare la tenda. Seguirono [illegible] giorni penosi con intermittenza di febbrili speranze e di profondo scoraggiamento. Il sole splendeva solo un po' al mattino e poi saliva una nebbia terribile, mentre nel ghiaccio in movimento si aprivano canali nei punti più inattesi.

La mancanza dell'arrivo del soccorso della nave «Krassin» costituiva forse la più profonda delusione. Nei tredici giorni della permanenza sui ghiacci di Lundborg il comandante Viglieri aveva disposto la distribuzione di viveri in base a mezze razioni, scientificamente calcolate.

La mensa

La colazione consisteva in cioccolata con biscotti rimasti bagnati in seguito alla caduta nell'acqua quando furono lanciati dagli aviatori. Il pranzo era costituito da carne di orso bianco e la cena da carne di vitello e da biscotti. Per bevanda non vi era che il cognac portato da Lundborg. Vi erano sigarette lanciate in vari pacchi.

Le conversazioni fra i naufraghi non erano sempre completamente cordiali. Lo scoraggiamento e il nervosismo provocavano talvolta discussioni con brusco passaggio a sentimenti tranquilli. Una profonda gioia apportavano le notizie che giungevano la sera da Roma e le conversazioni radiotelegrafiche coi camerati dello Spitzberg.

Durante sei giorni imperversò un terribile ciclone e gli uomini del gruppo dovettero montare di guardia quattro ore ciascuno mentre erano in preda alla febbre sopraeccitati e tristi. La notizia dell'arrivo allo Spitzberg dell'aeroplano «Moth» venne salutata con entusiasmo, ma non essendo compatto il campo di atterraggio il gruppo dovette lavorare due giorni e una notte con fatiche gravosissime per prepararlo. Il 5 luglio il tempo era bello ed era possibile vedere i contorni di Capo Leigh Smith. In tali condizioni i soccorsi erano attesi con impazienza.

Giunse infine un idroplano navale svedese il quale riferì che l'aeroplano «Moth» si preparava di atterrare. Dopo l'arrivo del grande idrovolante svedese giunse finalmente all'una di notte il sottotenente Schijberg a bordo dello aeroplano «Moth» accompagnato da un idrovolante. Il piccolo aeroplano atterrò felicemente e il capitano Lundborg fu preso a bordo.

Le cause del capotaggio dell'aeroplano di Lundborg sono state la mancanza di compattezza del ghiaccio, la neve e il vento fortissimo. Lundborg ha detto che nelle due ultime giornate che trascorse col gruppo Viglieri il radiotelegrafista Biagi aveva la febbre, ma si alzava tutte le volte che radiotelegrafava.

Dopo il salvataggio di Lundborg non è giunta alcuna comunicazione radiotelegrafica dagli uomini del gruppo Viglieri ciò che ha aumentato la difficoltà del lavoro di salvataggio.

Le probabilità delle spedizioni secondo Tornberg

ROMA, 10.

Il «Brillante» reca questa informazione dell'«International News Service» da Stoccolma:

Il Comandante della spedizione svedese di soccorso ai naufraghi polari, capitano Tornberg, ha inviato un lungo rapporto telegrafico al Ministero per la difesa svedese sullo stato attuale delle spedizioni di soccorso e sulle probabilità che queste riescano a raggiungere il loro obiettivo.

Nel suo rapporto, il capitano Tornberg dice che restano ormai ben scarse speranze per la salvezza del gruppo rimasto con l'involucro del dirigibile «Italia» i cui componenti, è ormai opinione generalmente diffusa, devono essere tutti periti in seguito all'esplosione del gas. Così pure è stata abbandonata ogni seria speranza per poter rintracciare e salvare i tre uomini del gruppo Mariano, i quali devono essere stati trascinati verso il mare aperto da qualche massa di ghiaccio alla deriva, o sono periti in seguito ai disagi incontrati nella non facile impresa di marciare verso la terraferma con lo scarso e quasi insufficente equipaggiamento di cui erano forniti.

Il capitano Tornberg ritiene infine che vi sieno scarse possibilità di poter salvare i componenti del gruppo Viglieri per via aerea. L'unica speranza deve ormai concentrarsi tutta nella nave rompighiaccio «Krassin» che trovasi attualmente imprigionata nei ghiacci a dodici miglia a nord di Capo Platen.

Il capitano Tornberg partecipa inoltre di aver deciso di far riportare in Svezia il grosso idrovolante trimotore «Upland», dato che esso è stato finora di scarsa utilità, e poichè l'esperienza di tutto questo tempo ha dimostrato che soltanto i piccoli apparecchi possono essere impiegati nelle operazioni di soccorso con qualche utilità.

Come procede la difficile marcia del "Krassin"

MOSCA, 10.

Il professore Samoilovic, direttore della spedizone russa del «Krassin», ha dichiarato al corrispondente speciale dell'Agenzia «Tass» che una ulteriore marcia in avanti dello spezzaghiacci attraverso la banchisa verso il gruppo Viglieri è impossibile senza una preventiva esplorazione della via da percorrere. L'aviatore Chukhnowski farà perciò una ricognizione dopo di che se la zona ghiacciata risulterà attraversabile dal nord il «Krassin» doppierà il Capo Leigh Smith e cercherà di raggiungere i naufraghi del gruppo Viglieri. In caso contrario la nave tenterà di girare da sud la Terra di Nord Est attraversando lo stretto di Hinlopen. In quest'ultimo caso il «Krassin» dovrà sostare alla baia dell'Avvento per fare il rifornimento di carbone.

Secondo il prof. Samoilovic il lieve ritardo sopravvenuto nella marcia del «Krassin» fa parte delle inevitabili condizioni della navigazione polare.

Le ricerche del "Latham"

OSLO, 10.

L'Ammiragliato comunica che le navi norvegesi e francesi continuano le ricerche del «Latham» lungo il limite della calotta ghiacciata da settantacinque di latitudine settentrionale verso il nord dello Spitzberg nonchè nella zona tra il limite dei ghiacci e la costa occidentale dello Spitzberg e verso il sud dei pressi dell'isola degli Orsi. Non è stata trovata alcuna traccia dell'idrovolante francese.

Due battelli da pesca che hanno costeggiato i ghiacci tra lo Spitzberg e la Groenlandia hanno egualmente riferito di non aver trovato alcun indizio.

La squadriglia dell'on. Balbo è giunta a Roma

BERLINO, 10.

Stamane dall'aeroporto di Tempelhof è partita per Roma la squadriglia degli apparecchi italiani reduci dal viaggio a Londra. Tutti gli apparecchi si sono alzati in volo contemporaneamente. Il Sottosegretario di Stato on. Balbo pilotava l'apparecchio di testa.

Al momento della partenza si trovavano sul campo i rappresentanti dell'Ambasciata italiana, del Ministero delle Comunicazioni, del Reich e numerose personalità tedesche e della colonia italiana.

ROMA, 10.

I velivoli italiani che al comando di S. E. Balbo si sono recati con un solo volo il giorno 27 giugno a Londra ed il giorno 6 luglio a Berlino sono partiti stamane alle 7 dall'aeroporto di Tempelhof di Berlino e seguendo la rotta Monaco, Brennero, Verona, sono giunti oggi a Roma alle ore 15.

La laurea ad "honorem" all'on. Belloni

MILANO, 10.

Il Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza, nella sua riunione del 30 giugno u. s., ha deliberato all'unanimità di conferire la laurea «ad honorem» in giurisprudenza all'on. prof. Ernesto Belloni, Podestà di Milano, per alte benemerenze nelle sue multiformi attività politiche, tecniche ed amministrative.

S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione ha comunicato oggi la sua approvazione al Consiglio della Facoltà giuridica per tale conferimento.

Un obbrobrioso delitto dei senza patria

Sparano a Lussemburgo contro ginnasti italiani

LUSSEMBURGO, 10.

Alcuni comunisti italiani hanno ieri sparato dieci colpi di rivoltella contro un gruppo di ginnasti italiani che si recavano ad una festa ginnastica a Differdange.

Due ginnasti furono feriti di cui uno gravemente. Gli autori dell'attentato sono fuggiti alla frontiera lorenese.

I Ministri Mosconi e Martelli prestano giuramento

PISA, 10.

Stamane alle 10 sono qui giunte le L.L. E.E. Mosconi e Martelli ricevuti dal Prefetto ed alle 10.30 si sono recati a San Rossore dove hanno prestato giuramento nelle mani di S. M. il Re.

Il Sovrano ha trattenuto i due Ministri a colazione.

Alle ore 14 le L.L. E.E. Mosconi e Martelli, ossequiati dal Prefetto Terzi e dall'on. Buffarini, sono partiti per Roma.

La sistemazione delle strade

ROMA, 10.

Con la presidenza del Ministro dei Lavori Pubblici on. Giuriati si è riunito il Consiglio di amministrazione della Azienda autonoma statale della strada.

Il Consiglio ha preso in esame ed approvato il piano di un primo gruppo di 1600 chilometri di strade statali da sistemare nel corrente esercizio. In tale piano sono compresi tra gli altri, i seguenti tronchi di strade: La Padana inferiore per il tratto ricadente in provincia di Pavia di Km. 37; la Padana superiore rimasta da sistemare il provincia di Milano e per il tratto Verona-Padova-Mestre per Km. 143.5 complessivi; il proseguimento della Mestre-Treviso (Pontebbana e successivamente la Treviso-Portogruaro; strada di Postumia) per Km. 52; l'adriatica nel tratto Padova-Rovigo-Ferrara.

Un'affermazione ippica

LUCERNA, 10.

Al concorso ippico internazionale «Premio Rigi», corsa ad ostacoli, su 73 partenti, giunge primo il colonnello Forquet (Italia) su Lesina, con nessun errore in un minuto e 46 secondi.

Secondo è giunto il conte Della Serna (Belgio), su Pirouette, con nessun errore in un minuto e 58 secondi; 3. tenente Clavè (Francia), su Sauve di Peut con nessun errore in un minuto e 58 secondi.

All'Esposizione internazionale della Stampa

L'inaugurazione del Padiglione italiano

Due grandi giornalisti Benito e Arnaldo Mussolini

COLONIA, 10.

Oggi è stato inaugurato il padiglione italiano alla Esposizione della stampa internazionale alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia conte Aldrovandi, del commissario generale del Governo italiano comm. Giulio Barella, direttore amministrativo del «Popolo d'Italia», del console generale a Dusseldorf comm. Pullino, del rappresentante del consolato di Colonia ing. Stivala, del Primo Borgomastro Adenauer, del direttore generale Esch, del presidente della reggenza ad altre autorità.

Il discorso del comm. Barella

Il comm. Barella ha pronunciato il seguente discorso:

«Eccellenza, signore, signori!

In nome del Capo del Governo italiano e Duce del Fascismo, Benito Mussolini, ho il grande onore di dichiarare aperto il padiglione italiano in questa grandiosa Esposizione della Stampa Internazionale. L'Italia coltiva da secoli la passione della stampa, dal giornale al libro, e sotto l'egida del Littorio ha saputo assicurare alla classe giornalistica un contratto di lavoro ed un sistema di previdenza che la pongono decisamente in testa a tutte le nazioni del mondo. Noi non potevamo, quindi, estraniarci da questa magnifica rassegna la quale attesta attraverso le vicende liete e tristi della storia di ciascun Paese, attraverso i sacrifici degli studiosi, l'intelligente ardore degli industriali ed, infine, la passione spesso ignorata di coloro che vivono, se non di carta stampata, la grande e nobile missione del giornale e del libro.

La città di Colonia si è resa veramente benemerita per questa sua geniale iniziativa i cui notevole successo va ascritto principalmente al perfetto intuito dell'on. Borgomastro signor Adenauer ed alla competenza, alla passione, alla attività del direttore generale dottor Esch. Il padiglione italiano, organizzato nello spazio di poche settimane, ha, secondo me, raggiunto lo scopo che il Duce voleva, quello cioè di dimostrare, attraverso una mostra storica, che la passione del giornale o meglio, della carta stampata, è da noi antica e radicata quanto il nostro culto per la Patria. Tutti gli italiani che vivono nel nuovo culto di Benito Mussolini sanno che nessuna arma è più potente e più sacra del giornale quando il giornale è al servizio della giustizia e delle nobili cause della Patria. E ancora tutti i giornalisti italiani sanno che il giornalismo per antica, universale definizione è una pedana: Ma essi sanno anche che il segreto per spiccare il salto non è quello di servirsi del giornalismo, bensì di servire il giornalismo.

Accanto al giornale e al libro l'Italia fascista ha voluto prospettare lo sviluppo delle proprie industrie della vita agricola e di alcune fra le più importanti branche da cui il nuovo Stato Corporativo, voluto e creato da Benito Mussolini, trae alimento e certezza di vita feconda. Attraverso i grafici è possibile rendersi un chiaro concetto di ciò che l'Italia fascista, sotto la guida del Duce, ha potuto realizzare e saprà realizzare; ma l'impronta di questo padiglione viene dal Duce ed è particolarmente sua. Come in altri tempi la vita e le vicende della Patria sono oggi legate ad un grande statista che fu prima un grande giornalista. Così fu di Cavour, così di Crispi ed era giusto che tutta la nostra mostra si imperniasse in lui, primo artefice e giornalista sommo.

Accanto a lui, colui che oggi è considerato il capo spirituale del giornalista italiano, il suo degno fratello Arnaldo Mussolini, magnifico continuatore della fatica del Duce nel giornale. Arnaldo Mussolini è stato il creatore di quell'Istituto di Previdenza per la classe giornalistica che io ebbi l'onore di esaltare alla conferenza internazionale della stampa tenutasi lo scorso anno a Ginevra. Egli è il nocchiero del giornalismo italiano. E giusto quindi che la sua figura sia degnamente inquadrata ed esaltata in questo nostro padiglione.

Saluto e ringrazio le autorità della forte e laboriosa nazione che ci ospita e che ha l'onore di avere organizzato questa civile ed ammaestrativa manifestazione; saluto il nostro Ambasciatore e tutte le personalità italiane che sono accorse in questo padiglione che ricorda così luminosamente la cara Patria e prego tutti di volersi unire nel mio pensiero di ammirazione e devozione, fedeltà e gratitudine per il Duce».

Il Borgomastro Adenauer ha risposto con cordiali parole di ringraziamento per il Regno d'Italia e per il Capo del Governo on. Mussolini il cui vivo interessamento ha favorito in modo particolare la riuscita dell'Esposizione italiana.

Nuclei di predoni e di ribelli attaccati e vinti nel Gebel cirenaico

BENGASI, 9.

In questi ultimi tempi nella zona sud-est del Gebel cirenaico, coll'afflusso di qualche centinaio di armati di Aughir Fuachet dal sud bengasino e dalla regione delle oasi meridionali recentemente occupate, si erano ricostituiti grossi nuclei di predoni che, dislocati nella maggior parte nella zona fra Ras e Guei Belges, Uadi Messaggia, tentavano colpi di mano sulle nostre carovane di rifornimento. Per risolvere questa situazione è stata ordinata un'azione combinata di alcune colonne.

L'azione vittoriosa

L'azione, preparata nel massimo segreto e con il fattore della presa costituito dall'attacco dal sud, cosa che finora non era stata mai effettuata, ha prodotto risultati assai soddisfacenti.

All'alba del 30 giugno i gruppi settentrionali attaccavano i ribelli che occupavano un bosco di Seemeiscen, mentre altri due gruppi ed una squadriglia autoblinde ed una colonna al comando diretto del generale Mezzetti avanzavano dalle altre direzioni per completare l'accerchiamento. Favoriti dal territorio insidioso, i piccoli gruppi ribelli riuscirono a dileguarsi. Non avvenne altrettanto della massa principale, che con tutta la carovana aveva cercato scampo verso est nel Uadi Messaggia. Contro questa massa furono diretti i nostri reparti che a mezzogiorno avevano completa ragione di essi.

I ribelli oltre alla perdita di quasi tutta la carovana lasciarono sul terreno 72 morti, 36 fucili e 5 pistole. Durante tutta la giornata gravissime perdite inflisse l'aviazione. Fra gli uccisi vi è il comandante del Dor Braasa.

Da parte nostra fu perduto eroicamente sul campo il capitano Ferrante del 21° Battaglione e sono stati leggermente feriti il tenente Galli del 7° libico e un aviere. Morti 5 militari indigeni e feriti 27.

Il 1° luglio notizie sulla via della ritirata seguita dai ribelli suggerivano l'invio di una colonna delle tre armi da Maulad verso la zona tra Gattar e Hauos e l'Uadi Beddehag. Il 2 luglio trovate traccie dei fuggiaschi la nostra colonna raggiungeva una grossa massa di cammelli fortemente scortata. Dopo brillante manovra, tre squadroni savari accerchiavano e trattenevano i ribelli con i quali veniva impegnato vivace e vittorioso combattimento. Vent'un prigionieri restavano nelle nostre mani e 16 morti e 11 fucili sul terreno.

IL SEGRETARIO del Partito ha nominato Segretario federale di Pesaro in sostituzione del camerata Riccardi — chiamato ad alta carica di Governo — il maestro Aroldo Rossi attuale vice-segretario federale.

Ferrarin e Del Prete

Le riparazioni dell'"S 64"

RIO DE JANEIRO, 10.

Su richiesta dell'Ambasciata italiana è partito alla volta di Touros l'idrovolante «Potyguare» con a bordo due meccanici destinati dal Ministero brasiliano della Marina ad aiutare il comandante Ferrarin ed il maggiore Del Prete nella riparazione dell'«S 64».

Il capo pilota della Compagnia Latecoere, Depecker, in una intervista pubblicata dai giornali, dopo aver esaltato il successo del volo dell'apparecchio italiano e reso omaggio all'eroica resistenza degli aviatori, afferma che il lavoro di riparazione del carrello di atterraggio, tenendo anche conto delle difficoltà locali, non potrà durare meno di una quandicina di giorni.

Gli operai del dock di Natal lavorando ininterrottamente giorno e notte hanno completato la costruzione di una grande intelaiatura con la quale si spera di poter sollevare il «Savoia» di Ferrarin e Del Prete per caricarlo sulla zattera che oggi stesso sarà trasportata a Touros. La difficile operazione richiede molta prudenza perchè il grande apparecchio non rimanga danneggiato.

Effettuato il carico, la zattera verrà rimorchiata a Natal dove potrà giungere venerdì prossimo.

Il mezzo milione a fine d'anno

Si annuncia che la Camera di Commercio italiana di San Paulo, la quale, come è noto, aveva offerto un premio di 500 mila lire per la transvolata dall'Italia al Brasile, non assegnerà il premio stesso fino alla fine dell'anno e ciò con l'intenzione di offrire ulteriori opportunità per la gara.

Intanto si apprende che la Camera ha approvato l'ordine del giorno di felicitazioni all'Italia per il successo della transvolata dell'«S. 64».

L'ammiraglio Moffet, a nome dell'ufficio navale e aeronautica degli Stati Uniti, ha inviato agli aviatori Ferrarin e Del Prete un telegramma di felicitazione per il loro volo.

Un volo fenomenale

BANGKOG, 10.

Il locale «Daily Maily» pubblica un articolo intitolato: «Un nuovo trionfo dell'aria» in cui esalta il volo Roma-Brasile, qualificandolo fenomenale, facendo risaltare la semplicità con cui venne iniziato, e affermando che tale impresa costituisce per l'Italia e i suoi aviatori una nuova aviatoria che non potrà essere dimenticata nè oscurata. L'articolo conclude affermando che i nomi di Ferrarin e Del Prete si debbono aggiungere alla lista già lunga degli eroi italiani che hanno tanto contribuito al progresso dell'aviazione.

La falsa manovra di un'attrice guasta l'aeroplano di Sabelli

ROMA, 10.

Sull'incidente che ha costretto l'aviatore Sabelli a rinviare ancora una volta la sua partenza per il volo New York-Roma, il «Billante» ha da New York i seguenti particolari:

E' stata una donna che ha prodotto il guaio. La bella e famosa attrice Joan Clement nell'atterrare a Roosevelt Field — dove l'aeroplano di Sabelli si trovava sul campo — ha fatto una falsa manovra che l'avrebbe portata a cozzare contro l'apparecchio fermo, oppure ad andare contro la folla che si era radunata per assistere ai preparativi per il rifornimento di carico dell'apparecchio di Sabelli. Naturalmente, la Clement ha scelto di evitare la folla degli spettatori e, per quanto abbia cercato anche di evitare l'aeroplano, non è riuscita completamente.

L'elica dell'apparecchio della Clement ha stracciato la copertura di tela di una estremità delle ali del «Bellanca», fracassandone i montanti. Sabelli non era distante quando l'incidente si produsse. Sebbene egli avesse il cuore stretto dall'angoscia nel vedere il suo apparecchio investito dal nuovo arrivato, si precipitò verso il «Bellanca» e ritrovò subito il suo sorriso quando la bella aviatrice uscì incolume dalla carlinga dell'aeroplano con il quale aveva fatto il danno.

Un bacio...

La Clement si profuse in scuse. Sabelli rispose riconoscendo che l'aviatrice-attrice aveva fatto del suo meglio e che soprattutto non aveva perduto il suo sangue freddo in una circostanza che indubbiamente poteva avere conseguenze molto più serie.

Agli amici che lo consolavano per il contrattempo, Sabelli ha risposto: «Non è niente. Le mie ali sono state baciate da una bella donna. Ecco tutto». E con questa frase cavalleresca l'aviatore italiano ha chiuso l'incidente.

Poi ha dato l'ordine che l'aeroplano fosse rimesso nell'hangar in attesa di una revisione da parte dei costruttori per le necessarie riparazioni.

La bomba contro un ufficio a Mosca

Uno degli attentatori è stato ucciso

MOSCA, 10.

I giornali pubblicano sull'attentato commesso ieri:

La bomba è stata lanciata da due individui nell'ufficio dei passaporti della direzione generale politica. Un soldato rosso è morto e un altro è rimasto gravemente ferito. Uno dei due lanciatori della bomba, certo Radkevic, ex ufficiale di Wrangel, è stato ucciso mentre tentava di darsi alla fuga; l'altro è stato arrestato presso Podolsk nel Governatorato di Mosca.

IL GABINETTO giapponese ha deciso di richiamare settemila riservisti che sono attualmente nello Sciantung ove erano stati inviati per proteggere la vita e i beni dei giapponesi durante la lotta tra sudisti e nordisti.

L'on. Giolitti gravemente malato

CAVOUR, 10.

Le condizioni di salute dell'on. Giolitti, già sofferente da quache tempo si sono in questi giorni improvvisamente aggravate. L'infermo ha chiesto i Sacramenti che gli sono stati amministrati. Egli conserva perfetta lucidità di mente. La prognosi dei medici curanti è riservatissima.

L'infermità

L'infermità che ha colpito l'on. Giolitti non è stata improvvisa, ma molto repentina. In poco più di otto giorni essa si è manifestata e si è aggravata al punto da giustificare l'allarme dei familiari e degli amici. E' la prima volta che l'on. Giolitti si mette a letto per malattia: questo fatto, unito agli 86 anni di età, concorre senza dubbio a distruggere le impressioni ottimistiche che si mantenevano nei primi giorni di malessere, quando la forte fibra dell'infermo gli consentiva di stare in piedi per gran parte della giornata. A rigor di termini non si può parlare di una malattia specifica o localizzata: tutto l'organismo è ammalato ed anche per questo i medici vanno molto cauti nel pronunziare il loro giudizio o quanto meno nel fare dichiarazioni pubbliche.

Il ritorno da Roma

L'on. Giolitti è venuto da Roma a Cavour otto giorni or sono. Durante il suo consueto soggiorno invernale nella capitale egli aveva già avvertito qualche lieve indisposizione generale: poi una gamba gli era gonfiata e gli dava forti dolori. La causa del male alla gamba si attribuiva — non sappiamo con quale fondamento medico — ad un callo tormentato e male estirpato. Ma l'infermità della gamba non è stata, a quanto pare, la causa dell'attuale caduta; tanto è vero che l'on. Giolitti ha potuto mantenere quasi ininterrottamente le sue abitudini di passeggiatore. Verso la fine dell'altra settimana, cioè circa 10 giorni fa, egli avvertì un malessere generale e allora decise di recarsi a Cavour fermandosi brevemente a Torino, e rinunziando anche al suo viaggio annuale a Vichy. A Torino si consigliò col prof. Massa, poi proseguì verso la casa famigliare di Cavour.

Dopo il suo arrivo a Cavour, egli ha trascorsi alcuni giorni di incertezza, tra la speranza del miglioramento ed una grande depressione che lo abbatteva durante alcune ore del giorno. Intanto furono chiamati i medici, cioè il professore Gruner e il prof. Massa di Torino e il dott. Aluffi di Cavour, i quali si sono alternati nelle visite, intensificandole però di giorno in giorno. Da sabato le condiizoni dell'infermo sono apparse peggiorate. I due professori di Torino vengono a Cavour tutte le sere in automobile e tornano via verso le 23 o le 24. Qualche volta viene uno solo dei due illustri sanitari ma non tralasciano alcun giorno per la visita. Essi non si sono ancora pronunziati con gli estranei; ma se si debbono raccogliere le impressioni dell'ambiene, si deve anche preoccupante lo stato dell'infermo.

Come si comprende facilmente, i famigliari e tutte le persone vicine all'on. Giolitti sono allarmate dallo stato dell'infermo; e il loro allarme è motivato essenzialmente dalla complessità della malattia, di cui, in paese, non si conosce ancora il nome — e che forse non ne ha — e dalla tarda età dell'infermo, la quale è senza dubbio una delle malattie più gravi.

A chi lo confortava, l'on. Giolitti diceva ieri: «Non tutti hanno la fortuna di arrivare come me a 86 anni. Del resto sono contento di morire, perchè vado a raggiungere la mia diletta Rosa».

L'ultimo bollettino

CAVOUR, 10.

Le condizioni di salute dell'on. Giolitti permangono stazionarie, ma sempre gravi.

La Camera greca è sciolta

ATENE, 10.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane ed è durato 4 ore e si è occupato della redazione del decreto per il cambiamento del sistema elettorale.

Assumendo, con processo verbale, tutta la responsabilità, Venizelos si recherà stasera dal Presidente della Repubblica per chiedere la firma del decreto.

I tre capi partito Metaxas, Papastasiu e Cafandaris hanno protestato presso il Presidente della Repubblica Conduriotis per il cambiamento del sistema elettorale.

ATENE, 10.

La «Gazzetta Ufficiale» odierna pubblica il decreto di scioglimento della Camera dei deputati.

Lo stesso decreto indice le elezioni per il 10 agosto p. v. e la convocaziona della nuova Camera per il 17 settembre successivo.

Conduriotis ha firmato il decreto che stabilisce il cambiamento del sistema elettorale.

Impiccagioni e conflitti nel Messico

MESSICO, 10.

Il deputato federale Carrasco Sandoval e suo fratello che è sindaco di Pacambaro sono stati il 9 corr. catturati dai ribelli mentre si trovavano in treno e poi impiccati ai pali telegrafici.

L'Ufficio presidenziale annuncia che 34 insorti e 4 soldati federali sono rimasti uccisi presso Leon in un combattimento tra truppe e federali e una banda di insorti capeggiata da un prete cattolico.

CRONACA PROVINCIALE

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 10 luglio 1928)

Rivolto: Ampliamento cimitero; progetto (approva) — Grimacco: Inversione mutuo di L. 100.000 (approva) — Paularo: Briglia Minischitta: svincolo cauzione (approva) — Paularo: Ripristino manufatti stradali; svincolo cauzione (approva) — San Giovanni al Natisone: Aumento un quarto tariffa dazio (approva) — Ugovizza: Modifica tariffa dazio (approva) — Torreano: 1) Tariffa dazio; 2) Applicazione addizionale sulle bevande vinose alcooliche e birra; 3) Aumento di un quarto tariffa; 4) Regolamento speciale per riscossione dazio sulla energia elettrica (approva) — Tolmezzo: Consorzio Boschi Carnici: capitolato d'oneri amm.vo per vendita piante resinose bosco Angora (approva) — Amministrazione Provinciale: Contratt. prestito colla Cassa Risparmio per la maggior spesa occorsa per costruzione case impiegati comunali (approva) — Forni di Sotto: Contributo all'Associazione Pro Carnia (approva) — Teor: Istituzione Ufficio telegrafico nel capoluogo (approva) — Rivolto: Esonero da parte dipendenti dalla restiuz. importi percepiti a titolo assegno ad personam (approva) — Segnacco: Compenso all'incaricato del simento industriale (approva) — Segnacco: Saldo fattura dello stabilimento S.A.O. di Udine per fornitura piante per il Parco Rimembranza (approva) — Pravisdomini: Gratificazione al messo scriveno per lavoro straordinario assegnato durante le operazioni del censimento industriale (approva) — Gonars: Reg. applicaz. tassa su macchine caffè (approva) — Sutrio: Gratificazioce all'agente daziario (rinvia) — Tricesimo: Deposito fondi presso l'Esattore Consorziale (approva) — Spilimbergo: Compenso a Crotti per occupazione terreno sul greto del Tagliamento adibito a bosco Littorio (approva) — Udine. Chiopris: Ricorso contro negata licenza commercio (accoglie) — Udine: Bardelli: Ricorso contro negata licenza commercio (accoglie) — Pravisdomini: Esonero cauzioni commerciali (approva) — Cividale: Novelli: cauzione commerciale (approva) — Forni di Sotto: Ades. alla Conf. Gen. Enti Autarchici (approva) — Codroipo: Reg. servizio inaffiamento stradale (approva) — Bertiolo: Contributo a Comitato per cure marine e mont. (approva) — Cordovado: Contributo per festa fiore (approva) — Prepotto, Torreano e Meduno; idem (approva) — Verzegnis: idem (approva) — Clauzetto e Scodovacca: idem (approva) — Moimacco: idem (approva) — Treppo Carnico: Contributo al Comitato O. N. Balilla (approva) — Moruzzo: Associazione del Comune all'O. N. Balilla (approva) — Sedegliano: Acquisto volumi «Dux» e «Rinascita Tripolitania» (approva) — Cividale: Contributo per partecipaz. di un avanguard. alla Crociera Mediterranea (approva condizionatamente) — Socchieve: Contributo straord. alla Sez. O. N. B. (approva) — Casarsa: Contributo insegnanti Pro Doposcuola (approva) — Valvasone: Contributo pro propaganda granaria (approva) — Treppo Carnico: Vendita fondo comunale (rinvia) — Precenicco: Spesa festegg. scampato pericolo S. M. il Re (approva) — Paluzza: Contributo Associazione Pro Carnia (approva) — Udine: Trattamento a favore operaio Bulfoni (approva) — Flaibano: Assicuraz. locali scolastici contro incendi (approva) — Manzano: Contributo spese cure termali a Mitri (approva) — Amm. Prov.: Concessione buona uscita a Baldini (approva) — Torreano: Acquisto stadora (rinvia) — Forni di Sopra: Utilizz. decimo macchiatico per lavori boschivi (approva) — Enemonzo: Assicuraz. contro incendi Malghe (approva) — Pasiano di Pordenone: Assicurazione integrativa personale (approva) — Casarsa: Sussidio ad una Madre Italiana (approva) — Paluzza: Approv. fabbisogno spesa per lavori costituz. bosco e miglioramento pascoli Ronchis (approva) — Forni di Sopra: Concessione gratuita piante resinose all'Aut. Forestale per sistemazione torrenti (approva) — Carlino: Concess. gratuita legna per riscaldamento scuole (approva) — Pordenone: Ospedale Civile: Elarg. alla Cong. Suore Elisabettine (approva) — Spilimbergo: Concess. fondo per vivaio forestale (approva) — San Daniele: Fusione Monte di Pietà con Cassa Risparmio Udine; indennizzo al Comune; impiego somma (approva) — Casarsa: Esonero cauzione commerciali (approva) — Cividale: Alienazione fondo Com. alla Ditta Brigo (approva).

CRONACHE CIVIDALESI

Da CIVIDALE

Il compiacimento a S. E. l'on. Leicht

(10). — Varii furono i telegrammi di compiacimento inviati a S. E. l'onor. Leicht per essere stato chiamato a cooperare in seno al Governo, nel Ministero della Minerva in qualità di Sottosegretario. Fra i tanti inviati da Autorità Presidenti di Istituzioni e Associazioni, sono degni di nota quelli trasmessi dal Commissario prefettizio del Comune e Segretario politico dott. Giuseppe Mulloni:

« S. E. on. Leicht, Roma. — Cividalesi esultano giusto riconoscimento alti meriti da parte del Duce magnifico, che chiamaLa maggiori posti direttivi Italia fascista. — Il Commissario prefettizio: G. MULLONI ».

« S. E. on Leicht, Roma. — Fascisti cividalesi giubilanti salutano romanamente, considerano Vostra alta nomina premio pura fede opera fascista. — Segretario politico: G. MULLONI ».

Le Giovani Italiane a Gorizia

Una numerosa squadra di Giovani Italiane accompagnate dalla Segreteria di questo Fascio Femminile signora Maliane accompagnate dalla Segretaria di cassiera signorina Amelia Zuliani, da alcune fasciste e dagli Insegnanti di Educazione fisica e di canto signori Achille di Varmo e Giovanni Scubla, lunedì 9 corrente si recarono in gita nella ridente Gorizia. Appena giuntivi primo pensiero fu di recarsi alla Sede di quel Fascio Femminile per portare il cordiale saluto di cameratismo. Quantunque non attesi, i gitanti furono accolti con affettuosità veramente fascista dall'egregia Delegata dei Fasci femminili gentilissima signora Rina Massi che con cortese pensiero, volle offrire caffè e bibite. Indi, avendone gli ospiti espresso il desiderio, ella li accompagnò a rendere doveroso e devoto omaggio al Cimitero dei Caduti.

Frattanto alla comitiva s'aggiunse anche la Delegata delle Giovani Italiana di Gorizia, signora Barbassetti di Prun e tutti si diressero al Parco della rimembranza ed indi al parco dei Balilla ove una colonia di 150 piccoli beneficiati stavano ricreandosi e rinfrancandosi al vivificante sole. Quivi le nostre giovani sedute all'ombra fresca delle frondi consumarono di buon apetito la loro colazione al sacco.

Dopo un adeguato riposo i gitanti visitarono il Museo poi salirono all'antico Castello e visitarono quelle rovine che tanto parlano dell'immane guerra. Di lassù adulti e giovani si raccolsero in devota contemplazione di quei luoghi di quei monti, ove ogni zolla di terra, ogni sasso ogni roccia si sono resi sacri alla memoria imperitura dei grandi Eroi che fecero la patria ancor più unita e imparagonabilmente grande. Con l'animo commosso la comitiva ridiscese in città e si recò nuovamente alla Sede del Fascio ove sostando brevemente, le Giovani Italiane diedero libero sfogo all'irrequieta loro espansività suonando il piano e cantando giocondamente gli inni della Patria. Più tardi i gitanti con l'affettuosità più sincera dell'animo, con lo scambio più cordiale di saluti, di auguri, di inviti e di promesse s'accomiatarono dalle gentilissime signore Rina Massi e Barbassetti di Prun, risalirono sulle vetture e si misero sulla via del ritorno con nel cuore la soddisfazione più dolce per aver trascorsa una giornata così sanamente lieta e serena. La Segretaria di questo Fascio Femminile porge vivissime grazie alla Delegata provinciale dei Fasci femminili ed alla Delegata di quelle Giovani Italiane per la viva spontanea cordialità con cui esse ospitarono i gitanti cividalesi che rimasero favorevolmente impressionati dall'accoglienza ricevuta.

L'esito della Gymkana

Interessantissima è riuscita domenica la prima Gymkana automobilistica friulana indetta dall'Unione Ginnico-Sportiva sul campo sportivo. Il numeroso pubblico seguì l'originale gara con grande interesse. Ecco la classifica, che non potemmo ieri pubblicare per assoluta mancanza di spazio:

1. Mariuzzi Giovanni di Cividale in 3.89" e due quinti (Coppa di S. A. R. il Principe di Piemonte).
2. Tonini Vittorio in 3'49"
3. Novelli Carlo in 3'56"
4. Molinaris Raimondo in 4'4" e 1 quinto.
5. Ten. Stefani in 4'11" e 1 quinto.
6. Magrio Aldo in 4'14" e 1 quinto:
7. Clocchiatti in 4'16" e 3 quinti
8. Deslizzi in 4'17" e 2 quinti
9. Semintendi Umberto in 4'28"
10. Tomasi Isidoro in 4'28"
11. Adami Giuseppe in 4'30"

Seguono altri trenta concorrenti di cui molti fuori tempo massimo.

Categoria corsa (fuori concorso): 1. Lendo Landi in 3'27" — 2. Boscariol Giuseppe in 3'45"

La giuria era così composta:

Accordini dott. Aldo. Comugnero G. Dino. Zorzi ing. cav. Nelusco, Commissario di gara Gabrio Gabrici; cronometristi Mario Paschini e Giacomo Cozzarolo

Presidente del Comitato esecutivo Della Savia dott. Albino. vice presidente Persoglia Carlo; segretario Volpe Ottavio: cassiere rag. Albini nob. Gaetano: membri: Albini nob. Albino, Brigo geometra Giulio. Comis Dionisio. Cosmaro Giovanni. Volpe rag. Giusepep e Zuliani Antonio

NUOVO PRETORE

A sostituire il cav. uff Arcangelo Alessio, nominato Sostituto Procuratore del Re presso il Tribunale di Udine, è stato chiamato a reggere la nostra Pretura il dott. Mario Scandellari attualmente Pretore a Latisana.

Al dott. Scandellari il nostro benvenuto.

Da MANZANO

PER LA NOMINA DI S. E. LEICHT

(10). — Appena conosciuta la nomina dell'on. Pier Silverio Leicht a Sottosegretario della Pubblica Istruzione, il Segretario politico del Fascio signor Luigi Stefanutti ha inviato il seguente dispaccio:

« Fascisti Manzano lieti importante nomina V. E. inviano vivissime felicitazioni ».

Il maestro Rodanò Arturo, Segretario di questa Sezione A. N. I. F. ha spedito all'illustre parlamentare altro telegramma così concepito:

« Insegnanti fascisti Sezione Manzano esultanti inviano Eccellenza Vostra vivissime felicitazioni ».

Da BUTTRIO

CRONACA DELLA BENEFICENZA

(10). — Nella dolorosa circostanza della morte del beneamato dott. Gio. Batta Zurchi, medico di questo Comune, il signor Vittorio Deotti, con animo veramente nobile ha raccolto, fra gli amici di Buttrio e Udine, la bella somma di L. 576.50 che devolse a favore dell'Asilo Infantile di Buttrio.

Sono pervenute altresì le seguenti offerte:

Alla Congregazione di Carità, in morte dello stesso dott. Zurchi cav. Giacomo Tomasoni L. 20.

Alla Sezione Balilla, in morte dello stesso dott. Zurchi, Spangaro Paolo L. 20.

All'Asilo Infantile in morte dell'avv. Spinotti, Peruzzi cav. Enrico L. 5.

Gli Istituti beneficati sentitamente ringraziano.

Da CORNO DI ROSAZZO

La consegna del Comune al Podestà di S. Giovanni al Natisone

(10). — Alle ore 16 di oggi, con l'intervento del cessante Podestà di Corno comm. Perusini dott. Costantino e del conte Raimondo de Puppi, Podestà del Comune di S. Giovanni al Natisone del Segretario politico e del delegato podestarile signori Bellini Dante e Livoni Ernesto, del personale dell'Ufficio e del cessante Segretario consorziale vennero scambiate le consegne dell'Ufficio Municipale che, in virtù del Decreto prefettizio 21 giugno p. p. n. 12308 e giusta i R. D. 22 marzo u. u. n. 705, venne aggregato a quello del limitrofo Comune di S. Giovanni al Natisone per effetto dell'unione a quest'ultimo del Comune di Corno di Rosazzo.

Le parole del comm. Perusini

Esperite le formalità di legge ed operata la chiusura dei registri dello Stato Civile, il comm. Perusini lesse un nobile indirizzo al Podestà del nuovo Ente cui rivolse parole di sincero augurio per l'avvenire della nuova Comunità inspirandosi alle direttive del Governo Nazionale ed alle tradizioni di nobiltà e di non comune ingegno e capacità amministrativa che contraddistinguono il giovane capo del nuovo Ente comunale. Egli così parlò:

« In atto di obbedienza al volere del Duce, io vengo oggi a consegnare a Voi, conte Raimondo de Puppi, Podestà di S. Giovanni al Natisone, le sorti del Comune di Corno di Rosazzo.

In Voi questo Comune troverà chi, con affetto pari all'ingegno, lo saprà volgere a sempre più lieto avvenire, dimostrando come l'unione dei due Comuni, voluta ed ideata dal Duce, possa essere larga di benefici frutti.

Così, che in un giorno non lontano, quale fiore raccolto dalla Vostra fiera ed operosa giovinezza, questa popolazione mite, ma che vuole essere guidata da mano ferma e sicura, benedirà a Voi che avrete saputo dimostrare quanto Vi stia a cuore il benessere di tutta questa nostra bella terra friulana ».

La risposta del co. de Puppi

Rispose da par suo il conte de Puppi accennando al vasto programma che oggi è affidato all'attività dei Reggenti i Comuni Italiani, alla necessità di riformare la vecchia ed inadatta costituzione di Enti Comunali eccessivamente piccoli ed incapaci di un azione rispondente ai canoni ed ai principi che oggimai informano ogni branchia della pubblica amministrazione.

Ringraziò il comm. Perusini delle parole lusinghiere a suo riguardo augurando che l'opera che esso giovane Podestà si accinge a svolgere abbia a riuscire di reale e sensibile beneficio per queste buone e patriottiche popolazioni le quali, è doveroso segnalarlo, accolsero il provvedimento con assoluta serenità che addimostra la piena comprensione degli scopi e delle finalità cui il decreto di annessione si inspira.

Siamo ben certi che il Podestà del Comune così rinnovellato assolverà con la ben nota sua competenza e soda dottrina il mandato affidatogli dalle superiori autorità e che, sotto la sua guida illuminata e sicura, il nuovo Ente acquisterà, in ogni campo delle molteplici attività comunali, quell'importanza che la nuova sistemazione territoriale comporta.

Nella riunione di cui sopra fu compilato e spedito un telegramma di omaggio a S. E. il nuovo Prefetto, firmato da entrambi i Podestà.

Da VARMO

GRANDINATA DEVASTATRICE

(10). — Sabato sera arrivarono all'orizzonte dense nubi che fecero sperare una abbondante pioggia e conseguente abbassamento di temperatura, da tanti giorni attese. Però mentre a Varmo e nel resto del Comune la pioggia benefica venne ad irrorare l'assetata campagna, in una parte della vicina frazione di Canussio una violenta grandinata distrusse quasi completamente i promettenti raccolti. Il granoturco e l'uva hanno subito dei danni che si aggirano attorno all'80 per cento e dei gelsi è compromesso il raccolto del prossimo anno.

ADUNATA dei piccoli agricoltori

Coll'intervento del signor Mattiello della Federazione Provinciale degli Agricoltori si tenne stamattina alle ore 11 nella ex sala consigliare di questo Municipio una riunione di piccoli agricoltori allo scopo di organizzare lo inquadramento sindacale di questi agricoltori. Presentato dal Podestà dr. Giacomo Canciani il signor Mattiello parlò per circa un'ora ai numerosi intervenuti spiegando in forma piana e persuadente gli scopi dell'organizzazione sindacale ed incitando i presenti a voler stringersi attorno alla loro organizzazione per vedere salvaguardati i loro interessi.

Gli intervenuti ebbero ottima impressione dello scopo della riunione e sfollando commentarono favorevolmente l'esito della medesima.

Da PORDENONE

ANNEGAMENTO

(10). — Oggi sono stati tributati solenni funebri alla salma del sedicenne Felice Pellissier perito ieri nel Meduna mentre prendeva un bagno presso la filatura Makò.

Ne riferiremo domani.

CRONACA GEMONESE

IMPRESSIONI

La tattica della Milizia Volontaria a Sella Forador, Chiampon, Quarnan

GEMONA, luglio.

E' notte. La piazza prospicente la sede del Comando della 55ª Legione Alpina Friulana si è trasformata in un bianco notturno che ci ricorda quelli della guerra. E una finta guerra si sta preparando su una larga zona delle montagne circostanti.

I piani strategici sono in istudio da diversi giorni su un interessante tema di difesa e di attacco dato dal Comandante della bella Legione Alpina Console cav. Alberto Liuzzi.

I Comandanti di Centuria e tutti gli altri Ufficiali hanno profuso tutte le forze del loro intelletto, per condurre a termine la bella e grossa manovra.

Dalla zona del gemonese e del tarcentino si sono mossi nella notte cupa e carica di temporali i vari reparti della Milizia, per concentrarsi nei luoghi designati da dove avrà inizio la lunga marcia su l'impervie montagne dove si svolgerà l'azione.

Qui sulle nostre vie sono concentrate le maggiori forze in attesa dell'ordine di partenza.

Al Comando di Legione sono gli ufficiali che osservano e seguono sulle carte topografiche, sono i corrieri, ciclisti e a piedi, le staffette, che ricevono ordini e subito si recano a portarli.

Le mitragliatrici sono in perfetto ordine e luccicano le loro bocche dal dorso dei muli.

La partenza è fissata per dopo il tocco. Ma nessuno dei legionari, che da poche ore ha lasciato il proprio lavoro a cui dovrebbe succedere una pausa di riposo dalle fatiche giornaliere, ha pensato di concedersi una giusta legittima tregua pur di poche ore sul soffice letto. Santa Milizia! Sono tutti lavoratori genuini del braccio e della mente. Ne scorgo uno dai folti baffi spioventi accoccolato con una vecchia pipa che è alle prese con le labbra. Forse il tabacco non è sufficente oppure è all'inizio dell'accensione. Finalmente si elevano pennacchi di fumo. Il viso aduso del milite è solcato dai segni della soddisfazione. In crocchio, due tre, cantano le nenie delle veglie di trincea. Ecco un gruppo sdraiato supino sull'acciottolato della piazza. Sigaretta in bocca. Si interroga il cielo che è solcato da nuvoloni resi trasparenti dal chiarore della luna oppure si scruta per vedere una stella il cui palpito incandescente si confonde col palpito del cuore. C'è il milite che compie il suo servizio volontario fino all'ultimo istante e fa vedere ai camerati il passaporto che gli concederà, appena finita la tattica, di recarsi in terre lontane. E c'è il milite che lunedì, subito il giorno dopo, coronerà il suo sogno d'amore recando all'altare la desiata sposa e sente che non può privarsi di dare tutto se stesso e il segno della sua completa dedizione all'altra sposa: la Santa Milizia.

Le salve delle mitragliatrici e dei moschetti saranno per lui i colpi di mortaretto per il dì della sua festa.

Ci sono i militi che hanno lasciato qualche minuto fa altre macchine, altri ordigni e dal turno notturno del lavoro passano al turno notturno delle armi.

E gli ufficiali?

Che dire di quel biondo decurione alto slanciato dallo sguardo sempre pensoso e dalla tempra di cavaliere baldanzoso che ha assunto il comando di una centuria, i cui gregari vivono fra i casolari sparsi dei monti, che li ha raccolti dopo ore e ore di marcia nel fondo della notte e che li ha lanciati all'attacco delle posizioni, freschi, inesauribili, come se l'inarrivabile cammino fosse stata una passeggiata di qualche ora?

Ufficialetti snelli e arditi come camosci, infaticabili, resistenti, forniti ad ogni sacrificio che condividono fraternamente con i militi.

Bisogna viverci in mezzo, alla Milizia, che qualche rubicondo borghese o qualche pescecane ozioso ritiene cosa superflua, mentre è la riserva potente delle virtù guerriere della stirpe e che con il glorioso Esercito si fonde e si confonde perchè gli stessi sono i soldati che poi diverranno legionari o i legionari che poi si faranno soldati.

In marcia

Sono le due. Parte il gruppo degli Ufficiali del Comando di Legione che assisteranno alla manovra e subito dopo parte la colonna delle mitragliatrici che dovranno sbarrare il passo a Sella Forador. La marcia si inizia silenziosamente sicura. La montagna è intaccata con insaziabile brama e tenacia. Si percorrono i sentieri tortuosi e ripidi, scoscesi che conducono alla vetta. Nessun incidente avviene e nessuno si lascia isolare. Di tanto in tanto si apre la carta topografica e per raggiungere una migliore posizione ci si apre una nuova via. Echeggiano le frasi caratteristiche della guerra, guizzano frizzi che rompono e leniscono la fatica della marcia. Altrettanto avverrà sugli altri versanti dove salgono le altre colonne. Le montagne del Chiampon, del Quarnan, del Forador sono attaccate da più parti e all'alba ha inizio sui loro fianchi o sui loro dorsi la tattica.

Il partito azzurro e il partito rosso hanno preparato i rispettivi piani. Al primo è riservata una strenua ed estesa difesa: al secondo la conquista delle posizioni formidabili tenute dagli azzurri.

Siamo nelle ore antelucane e vediamo pattuglie, avamposti, sparpagliarsi dietro le roccie, dietro i cespugli. Il nemico che è alquanto esperto, insidioso, non lascia apparire traccia di suoi movimenti. Sul nostro fronte sappiamo che i collegamenti con le colonne salenti da Montenars, provenienti da Buia, Artegna, Magnano sono già avvenuti e che la difesa è stata preparata nei minimi particolari. Le mitragliatrici sono state appostate. Domina un grande silenzio. Sono attese le colonne attaccanti provenienti dal versante tarcentino.

L'azione

L'azione ha inizio alle 6 del mattino. Il crepitio delle mitragliatrici e qualche tiro di moschetto ci avvertono che è avvenuto qualche avvistamento. Si delinea l'attacco degli avversari che stanno compiendo una magnifica manovra di avvolgimento. L'azione dimostrativa si fa al centro mentre dalle pericolose pendici est del Chiampon si sta sviluppando una rischiosa superba manovra di avvolgimento e di presa alle spalle.

Verso il Quarnan difeso da reparti d'assalto della 6ª Centuria, il movimento dell'avversario si limita a scaramucce, avendo lanciato le sue forze e l'attacco vero e proprio dalle rocce del Chiampon.

Le mitragliatrici, che compiono un tiro d'incrocio, mietono i reparti d'assalto del lato sud e del lato nord. Succedono magnifici contrattacchi e assalti. Le posizioni degli azzurri, nonostante la strategica manovra dei rossi, sono mantenute saldamente.

Alle ore 9 cessa la tattica che ha dimostrato l'efficenza bellica della Milizia, la resistenza, l'alto spirito guerriero delle Camice nere. Le colonne si concentrano a Sella Forador dove è consumato il rancio che ogni milite ha portato con sè da casa propria.

***

Il supposto generale tattico, contemplava il caso di una violazione improvvisa alla frontiera da parte di truppe rosse (nemiche) e la mobilitazione di reparti della 55ª Legione chiamati per opporsi all'avanzata rossa, che tendeva alla Valle del Tagliamento.

Dopo l'esercitazione è stato ottenuto il rapporto degli Ufficiali per i commenti della manovra.

Il Console Liuzzi prima di scendere al piano ha portato ai militi il saluto del Generale Comandante la V Zona comm. Priolo.

***

Squilla l'adunata e si riparte. Tra la pace dei monti, sotto il fulgore del sole che ha spezzato tutte le nubi, si elevano i canti del Fascismo e gli alalà al Duce, all'Italia, al Re.

Alle ore 10 le Centurie si rimettono in marcia e ognuna prende la via del ritorno che richiederà ore e ore di cammino.

I militi fascisti così hanno santificato il giorno del riposo.

Adriano Morgante.

Da RIVOLTO

La costituzione del Consorzio irriguo

(10). — Domenica 22 luglio alle ore 9 sono stati convocati dall'Ill.mo signor Prefetto di Udine presso il Municipio di Rivolto in Rivolto, gli Enti ed i proprietari interessati per la costituzione giuridica del Consorzio irriguo di Rivolto che avrà un comprensorio di circa 600 ettari.

L'iniziativa non poteva tornare più opportuna specie in questo periodo in cui le campagne del luogo soffrono non poco i danni della siccità.

Sappiamo che la costituzione del Consorzio, resasi possibile mercè la nuova provvida legge sulle irrigazioni emanate dal Governo Nazionale, ha l'appoggio delle Autorità e della Cattedra Ambulante di Agricoltura ed è voluta dalla massima parte degli agricoltori siamo pertanto sicuri che il successo non potrà mancare.

Da TARCENTO

L'improvvisa morte di un'ottima signora

(10). — Stamane verso le ore 5 in seguito a paralisi cardiaca, decedeva la buona signora Margherita Meruzzi ved. De Monte, proprietaria dell'Albergo «Centrale» di qui, nella età di 76 anni.

Donna di esemplari virtù, infaticabile nel lavoro, ottima madre, caritatevole per eccellenza, lascia largo rimpianto dietro a sè. Tutti stimavano, tutti apprezzavano ed amavano la povera buona signora Margherita.

Ai figli signori Ottavio e avv. Arturo, alle figlie e parenti tutti, così duramente colpiti, esterniamo i nostri sentimenti di cordoglio sincero per l'irreparabile perdita.

Da TRICESIMO

La villa del comm. Veroi visitata dai ladri

(10). — In una notte imprecisata ma recente, ignoti ladri sono penetrati nella villa del comm. rag. Giusepep Veroi a Fraelacco. La villa era disabitata essendo il comm. Veroi a Roma. Il furto fu constatato dalla sorella signorina Maria venuta quassù da Udine.

I ladri penetrati da una finestra, fecero man bassa su tutto asportando fiaschi di vino, spechi, pentole, cuscini, lenzuola, quadri, vestiti, bicchieri e altro per un valore di circa 2500 lire.

L'audace e grave furto è stato denunciato.

Da AZZANO DECIMO

NOMINA DEL PRESIDENTE della Congregazione di Carità

(10). — Con recente Decreto Prefettizio è stato nominato Presidente della locale Congregazione di Carità il sig. Brunetta Carlo fu Francesco.

La nomina è stata benevolmente accolta da tutta la popolazione che molto spera dalla equità del neo-eletto.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, stamane alle ore 6 spegnevasi

Margherita Merluzzi vad. De Monte

Angosciati ne danno il triste annuncio i figli Avv. ARTURO, OTTAVIO, PAOLA in BORTOLUZZI, IDA in AGHINA, CESIRA in IOB e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 11 c. m. alle ore 6 pomeridiane.

Il presente annuncio serve di partecipazione personale.

TARCENTO, 10 Luglio 1928.

Da PUIA DI PORDENONE
Sotto i cipressi

(10) — Venerdì scorso, colpita da morbo improvviso, ribelle ad ogni cura, spirò nell' Ospedale di Pordenone la signora Giovanna Ceschelli in Pujatti, madre del dott. Giovanni Pujatti, medico condotto di Azzano X, e del dottor Pietro Pujatti balda camicia nera della primissima ora.

I funerali ebbero luogo qui domenica mattina e riuscirono una solenne dimostrazione di stima e di affetto per la dietta signora. Tra gli intervenuti ricordiamo: ing. Napoleone Aprilis, Podestà di Azzano X, col Vicepodestà Giuseppe Brunetta, ed il Segretario comunale signor Davide Modesti, il dottor Ivo Ceschelli ed una larga rappresentanza del capoluogo e delle frazioni.

Inoltre: dott. Gino Forzano di Chions, dr. Guglielmo Cappelloto di Pasiano, dr. Pietro De Monte di Prata, signor Eugenio Contazzo di Prata, avv. Piero Ceschelli di Conegliano, rag. Mario Ceschelli di Treviso, signor Silvio Ceschelli vicepodestà di Orsago, signor Antonio Civran da Cimpello, ing. Pietro Dall' Ongaro di Oderzo, cav. Giuseppe Franzin di Oderzo, dr. Valentino Forcellini di Brugnera, prof. dr. Francesco Dal Zotto di Pordenone, signor Attilio Brunetta di Prata, signor Attilio Parpinelli di Basalghelle, signor Domenico Marzin di Prata, signor Riccardo Navarro segretario comunale di Prata, signor Antonio Pujatti segretario di San Quirino, signor Giocondo De Gottardo segretario di Brugnera, sig. Olivo Ormenese vicepodestà di Prata, signor Giorgio Prosdocimo di Meduna, signor Giuseppe Marin di Colle Umberto, signor Giuseppe Tocchetti di Godega, signor Giuseppe Zanin di Orsago e molti altri di cui ci sfugge il nome.

Inviarono corone: Il Marito — I Figli e la Nuora — I Cognati e la Suocera — I nipoti Piero e Maria Ceschelli — I cugini Giuseppe e Luigi Pujatti — Gino e Mario Ceschelli — Famiglia Franzin — Amministrazione Comunale di Azzano X — Maria e Domenico Silvestrini — dott. Timoteo Rebecca — Famiglia Dall' Ongaro — Famiglia Giovanni Pujatti — Rina Pujatti.

In cimitero tessero le lodi della defunta e le porsero l'estremo saluto tra la commozione di tutti i presenti il Curato don Giovanni Pujatti e l'avvocato Piero Ceschelli.

Da TRASAGHIS
Inconvenienti stradali

(10). — Nella frazione di Peonis regna vivo malcontento per lo stato poco invidiabile in cui è tenuta la strada che unisce tale frazione a Trasaghis. Da mesi lo stradino non si è mai fatto vivo: i cumuli di ghiaia (parte dei quali sono precipitati giù dalla scarcata e parte occupano il bel mezzo della strada) rappresentano una spesa che finora ha dato solo degli inconvenienti e nessuna utilità; delle cunette laterali non vi è quasi più traccia e l'acqua piovana scorre come un ruscello nel mezzo della strada, danneggiandola e mettendo allo scoperto la massicciata. Grossi massi che frequentemente rotolano dalla montagna non sono per nulla levati dalla strada la cui larghezza perciò in molti punti, tra cumuli di ghiaia fuori posto e sassi precipitati è ridotta alla metà, in modo che il transito è quasi impossibile.

Qualora si pensi che tale strada, di origine militare, serve non solo ad unire Peonis col capoluogo, ma a condurre anche a Forgaria ed Anduins, stazione climatica e di cura assai frequentata, l'abbandono in cui è lasciata tale strada è ancor più biasimevole e non certo consono alle direttive del Governo in materia di manutenzione stradale. Ma gli abitanti di Peonis guardano con fiducia al nuovo Commissario prefettizio signor Giovanni Stroili di Gemona e dal suo oculato interessamento attendono il pronto rimedio che l' urgenza del caso impone.

Altro provvedimento urgente che gli abitanti di Peonis chiedono è quello della famosa passerella.

Da BASILIANO
Per la nomina di S. E. Pier Silverio Leicht

(10). — Ieri, appena appresa la notizia che il Capo del Governo ha nominato Sottosegretario del Ministero della Pubblica Istruzione l'on. prof. Pier Silverio Leicht, il Podestà del Comune cav. G. Modotti ha inviato a S. E. il seguente telegramma:

S. E. Pier Silverio Leicht - Sottosegretario Pubblica Istruzione - Roma — Interprete sentimenti questa popolazione esprimo a V E vivo plauso per alta nomina, assicurando massima devozione questa Comunità — Podestà: G. Modotti ».

Da LATISANA
UN TELEGRAMMA
del prof. Cassi a S. E. Leicht

(10). — Appena giunta notizia della nomina del nostro deputato prof. Leicht a Sottosegretario della P. I., il prof. Cassi, Segretario del I Gruppo della Scuola, membro della R. Deputazione di Storia Patria, socio dell'Alpina e della Filologica gli inviò il seguente telegramma.

« S. E. on Leicht, Sottosegretario Istruzione, Roma. — Al valente amico benemerito presidente Deputazione storica e Filologica Alpina Friulana vadano saluti auguri vivissimi. — CASSI ».

Da POZZUOLO DEL FRIULI
I soldi non si conservano con la naftalina!

(10). — Il merciaio ambulante Rinaldo Fantin fu Osvaldo di anni 50 l'altro giorno alzò troppo il gomito a Terenzano e, quando lasciò il paese si sentì stanco e si addormentò lungo la strada presso il crocevia « asa Rossa ».

Quando si svegliò, non trovò più una cassetta che aveva con sè e che conteneva della naftalina e 500 lire. Qualche poco scrupoloso viandante deve essersi preso la briga di alleggerire il merciaio della mal custodita cassetta.

Da RAGOGNA
NEI BALILLA

(10). — Col più vivo piacere apprendiamo che il Comandante della Legione con recente provvedimento, ha assegnato a Ragogna il Comando della 65ª Centuria Balilla.

Questo provvedimento, mentre viene a premiare l'opera svolta dal locale Comitato pro Balilla, è titolo di legittimo orgoglio per tutta la cittadinanza.

Da S. DANIELE
NOMINE

(10). — Domenica primo luglio, alle ore 10, nella sala del vecchio Municipio, presenti tutte le autorità della cittadina ed i componenti la cessata Amministrazione della Congregazione di Carità, Podestà immise nella carica di Presidente del Pio Istituto, il rag. Zagghis Alfeo in tal posto nominato da S. E. il Prefetto con Decreto 19 maggio p. p.

La scelta a Presidente di così alta, umanitaria Istituzione è stata appresa dai sandanielesi con vero compiacimento.

TIRO A SEGNO NAZIONALE

Dal Bollettino Ufficiale « Il Tiro a Segno Nazionale » in data 30 giugno scorso n. 12, apprendiamo lieti che il tenente Bianchi Emilio è stato nominato Direttore della Società locale di Tiro ed il tenente Ugo Macuglia a vicedirettore.

Congratulazioni.

Da SEGNACCO
NEL CAMPO DELLA SCUOLA

(10). — La festa della scuola, celebrata ieri qui a Segnacco, ha lasciato in questa popolazione la miglior impressione.

Gli alunni di Segnacco, di Loneriacco e di Collalto, portati per la circostanza sul palcoscenico, hanno dato chiare prove della loro maestria e del loro buon volere, dimostrando di aver fatto tesoro degli insegnamenti e delle premure dei loro maestri durante l'anno.

Del pari è stato oggetto di generale approvazione la Mostra didattica, la quale occupava due aule del nuovo fabbricato.

Rallegramenti agli insegnanti i quali vedono l'opera loro coronata dal successo, e, in particolar modo, all'amico signor Valerio.

La Mostra è stata frequentatissima durante tutta la giornata.

Da ARTEGNA
NOMINA DEL PRESIDENTE
della Congregazione di Carità

(10). — In base alle nuove disposizioni che regolano l'amministrazione delle Istituzioni di beneficenza, con recente Decreto Prefettizio il signor Luigi Colle è stato nominato Presidente di questa Congregazione di Carità.

Tale nomina fu accolta dalla popolazione con favore e simpatia, essendo ben noti ed apprezzati i meriti e l'attività instancabile dell'egregio sig. Colle.

Da RIVIGNANO
Una lodevole iniziativa

(10). — I dirigenti della Sezione e del Circolo Agricolo Combattenti, con l'incondizionato appoggio del Podestà, signor Romano Malattia, e del Cattedratico dott. Elio Minutello, hanno di questi giorni istituito un « Silos » per l'ammasso e la vendita collettiva del trumento.

Il dott. Guido Giacomelli ed il dott. prof. Panizzi della Federazione Agricola Friulana, in un recente sopraluogo si felicitarono con i preposti per la bella iniziativa, ed approvarono la sede del grande magazzino d'ammasso situato nei vasti locali dei signori Talmassons.

Gli agricoltori all'atto della consegna del grano riceveranno un anticipo di L. 100 per quintale. In tal modo essi saranno salvaguardati dalla speculazione privata e, mercè la provvida istituzione fortemente e fascisticamente voluta dagli ex combattenti, avranno assicurato un prezzo rimunerativo al prodotto frumentario.

Una meritata lode vada pertanto al Direttorio della fiorente Sezione Combattenti, presieduto dal signor Placido Viola, ed in modo speciale al co. Antonio Ottelio, presidente del Circolo Agricolo, Combattenti e della Commissione per la battaglia del grano, che nulla trascura per dar vita e forza all' istituzione.

Filodrammatica dopolavoro

I dopolavoristi di Camino di Codroipo, sane e robuste tempre di agricoltori e di operai, prescelsero, come primo paese per le loro recite, il nostro capoluogo, che li accolse con unanimi applausi nella rappresentazione data all'aperto con il forte dramma siciliano « Omertà » di Nestore Ricci.

Piacque pure l' interpretazione del « Par vivi » dell'avv. Nardini e di « Er fattaccio » in dialetto romanesco del Giuliani.

Messa in scena e costumi decorosi; corretta un po' la dizione da parte di qualche attore, la Filodrammatica di Camino, composta di buoni elementi, avrà sempre meritati successi.

Ci consta che i filodrammatici daranno qui altre rappresentazioni.

LA « COPPA DOPOLAVORO »

Domenica sul campo di Spessa di Capriva di Cormòns si sono incontrate per la disputa della prima coppa del Dopolavoro, le squadre della Pro Gorizia e l' Itala di Gradisca.

Dopo novanta minuti di gioco i gradiscani riuscirono ad aggiudicarsi la coppa, battendo gli uomini di Gionchetti per 3-2. L' Itala si presentò in campo con l' identica formazione che la domenica prima sconfisse gli ederini, promossi alla prima divisione, sul proprio campo a Trieste. La Pro Gorizia mise in campo una prima squadra, che non fu realmente efficiente.

Da GRADO
La festa del mare

(10). — La festa del mare annunziata per la sera di domenica e che, causa il mare agitato aveva dovuto esser rimandata, si svolse lunedì sera con successo veramente grandioso.

L'organizzatore della festa signor Adriano Gaides, già noto per la sua perfetta competenza, aveva predisposta ogni cosa in maniera che il trattenimento avesse a riuscire in maniera perfetta.

Sulla galleggiante, artisticamente illuminata e sormontata da una grande stella d' Italia avevano preso posto gli artisti lirici, mentre su uno spiazzo della diga era stata posta la banda cittadina.

Una folla enorme composta di ospiti e di numerosi gitanti venuti per l'occasione a Grado si addensava sulla diga. Si calcola che oltre tremila persone abbiano partecipato alla festa. Una zona della passeggiata era stata riservata agli avanguardisti, balilla e piccole italiane.

Alle ore 9, la Ditta Dardario iniziò lo spettacolo pirotecnico. Il programma fu ricco e vario.

Negli intervalli, la soprano, signorina Pia Mosettig, il baritono Nadaia, cantarono con voce limpida e squillante e con tecnica perfetta, romanze delle più conosciute opere italiane, riportando meritati e vivissimi applausi.

Applauditissimi altresì il celebre violinista Won Bolly il quale, trovandosi, quale ospite in cura a Grado, volle gentilmente prestarsi onde accrescere valore artistico alla festa.

Verso le 23 lo spettacolo ebbe fine, e mentre lo stuolo di barchette illuminate, di motoscafi e di motobarche rientrava in porto, la folla si snodava per le rive della città che rimasero assai animate fino a tarda ora.

Un vivissimo elogio va tributato al signor Gaides che ancora una volta dimostrò le sue specialissime doti di organizzatore perfetto.

Cronache Goriziane

Da GORIZIA
I telegrammi del Prefetto ai nuovi Ministri

GORIZIA, 10.

S. E. il Prefetto comm. dott. Anselmo Cassini, Presidente del nostro Consiglio Provinciale dell' Economia, ha inviato in occasione della nomina dei nuovi Ministri i seguenti telegrammi augurali:

« Eccellenza Pier Silverio Leicht - Sottosegretario Ministero Istruzione - Roma — Pregola gradire vivissime felicitazioni Consiglio Provinciale Economia Gorizia per alto Ufficio conferito Eccellenza Vostra premio e riconoscimento Sua intelligente appassionata opera studioso tenacemente spiegata per nostro Friuli e Nazione — Prefetto: Presidente Cassini ».

« Eccellenza Alessandro Martelli - Ministro Economia Nazionale - Roma — Apprezzata intelligente collaborazione data Eccellenza Vostra causa e Regime fascista costituisce sicura garanzia per assolvimento nuovo difficile compito affidatoLe per cui con mio deferente saluto pregoLa gradire vivissime felicitazioni questo Consiglio Economia — Prefetto: Presidente Cassini ».

« Eccellenza Antonio Mosconi - Ministro delle Finanze - Roma — Consiglio dell' Economia Gorizia memore forte paterna opera restauratrice spiegata Eccellenza Vostra neo-redenta Regione Giulia esprime mio mezzo vivissimo compiacimento Sua nomina alta carica Ministro Finanze bene auspicando avvenire Nazione — Prefetto: Presidente Cassini ».

Un dispaccio di S. E. Belluzzo

Il Commissario della R. Scuola Industriale cav. Bulfoni, ha espresso a S. E. l'on. Ministro Belluzzo, in occasione del recente passaggio della Scuola dalle dipendenze del Ministero dell' Economia Nazionale a quello della Pubblica Istruzione, i sensi della massima riconoscenza per l'efficace e continuato appoggio premurosamente concesso dal detto Ministero per lo sviluppo della Scuola.

S. E. Belluzzo ha fatto pervenire al cav. Bulfoni il seguente dispaccio:

« Particolarmente gradita giungemi lettera vostra signoria esprimente memore riconoscimento lunga e proficua opera amorosamente data da questo Dicastero per incremento codesta Scuola. Nel ricambiare mio cordiale saluto vostra signoria e direttore formulo fervido augurio sempre migliore avvenire istituzione — Ministro Economia Nazionale: Belluzzo ».

Un grave incendio sul Monte Cappuccio

In località Monte Cappuccio, sopra Sagrado, verso le 12 di oggi, si è sviluppato un gravissimo incendio che, causa la siccità, assunse ben presto vaste proporzioni. Sul posto si recarono reparti di fanteria di stanza a Gradisca, che si prodigarono tosto a circoscrivere il fuoco, il quale alimentato dall'erba arsiccia e da una leggera brezza, continuava paurosamente il cammino distruttore fra gli arbusti e gli alberi quivi disposti per il rimboschimento di quella zona brulla. Poichè il fuoco non accennava a scemare, abbracciando ormai un'estensione di circa tre chilometri, fu necessario chiedere rinforzi. Questi giunsero da parte dell' XI.o Bersaglieri, di stanza a Gradisca, ai quali si aggiunsero carabinieri e squadre di operai.

Cade dal fienile fratturandosi il cranio

Lodovico Macuz, di 8 anni, abitante in via Camposanto 56, mentre si trovava sul fienile intento a scaricare del fieno, scivolò nella tromba di scarico, che dà nella stalla battendo fortemente la testa contro l'acciottolato. Fu soccorso prontamente e, visto il suo stato allarmante, fu, con un'autolettiga della Croce Verde, trasportato all'Ospedale Comunale. il suo stato è grave perchè nella caduta ebbe a riportare la frattura della base del cranio con sintomi di commozione cerebrale.

Fattoria in fiamme

Un grave incendio è scoppiato stamane a Romans d' Isonzo, nella fattoria di Antonio Bolzan, che ben presto divampò con inaudita violenza, avvolgendo di vividi bagliori di fiamme il fienile e il granaio. Il fuoco distrusse circa 40 quintali di fieno, facendo crollare il tetto del fabbricato propagandosi quindi, nel granaio, con annessa rimessa, distruggendo oltre 10 quintali di grano e vari attrezzi rurali. Chiamati telefonicamente accorsero sul posto i pompieri di Gorizia, al comando del ten. Zigon, che riuscirono dopo molta fatica, a circoscrivere il fuoco e, infine, a spegnerlo. Il danno complessivo ascende a oltre 50.000 lire.

LA MOSTRA DEI DISEGNI

Mercoledì 11 corrente ha luogo alle ore 10.30, nelle officine della scuola in via Pietro Zoruti, l' inaugurazione della mostra dei disegni e dei lavori eseguiti durante l'anno scolastico dalle allieve della sezione professionale femminile della R. Scuola Industriale.

All' interessante esposizione furono invitate le autorità locali e varie personalità.

PER VIOLENZA E RESISTENZA

I Carabinieri arrestarono tale Francesco Medea, di 37 anni, da Sutta di Comeno perchè responsabile di violenza e resistenza al maresciallo Mario Nicola.

Da GRADISCA d' ISONZO
Un incendio sul S. Michele

(10). — Alle ore 13 di oggi si è sviluppato improvvisamente un violentissimo incendio nei boschi di S. Martino e S. Michele.

Alle ore 14 si sono recati sul posto il Comandante la 11.a Coorte 62.a Legione, cent. Brunetto, il rappresentante la Federazione Agricoltori cav. Pastorelli ed il cav. Weiss che gentilmente ha messo a disposizione la sua automobile.

Dopo pochi minuti il fuoco, favorito dai venti, era già arrivato sulla strada Sagrado-San Martino, tanto da impedirne il transito.

Encomiabile è stata la prontezza del valoroso 11.o Bersaglieri accorso prontamente sul posto dell' incendio.

Da CORMONS
LA FESTA DELLA SCUOLA
a Brazzano

(10). — Domenica scorsa ebbe luogo a Brazzano la festa pro dote della scuola, con svariato programma di prosa e canto.

Molto si distinsero gli scolari che recitarono e suonarono magnificamente.

Fuori programma il baritono Alberto Sartori di Mariano ci fece gustare la romanza dello Schubert: « Il viandante » cantato con molto sentimento. Il merito della festa va attribuito agli insegnanti che, con a capo il maestro Ugo Spessot, si prodigarono indefessamente per la buona riuscita della festa. Una lode sentita ed un grazie vada al maestro Renato Portelli, che gentilmente si prestò.

IL CIRCO CASARTELLI-CAVEAGNA

Da più giorni continuano con successo le rappresentazioni straordinarie di questo circo equestre Casartelli-Caveagna.

Questa sera sarà l' ultima recita con programma del tutto cambiato.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine
(Udienza di ieri)

Presidente: Minesso — Giudici: cav. Serra e cav. Valdemarca — P. M.: Alborghetti — Cancelliere: Bennardello.

Ciò che accadde a due coniugi

I coniugi sono Francesco Malutta fu Lorenzo di anni 82, possidente, di San Quirino di Pordenone, e Maria Zanetto fu Giovanni, di anni 30. Essi avevano questioni di interesse con tali Osvaldo Venturini e Rocco Beniamino e il 10 febbraio essi capitarono in casa. Si bevve del vino e si discusse. In seguito i due denunciarono che il Malutta, spalleggiato dalla sposa, li costrinse con la rivoltella a firmare una dichiarazione di debito.

I coniugi si protestano innocenti e affermano di non avere usato alcuna violenza.

Il Tribunale assolve i coniugi Malutta perchè non sussiste il fatto ad essi addebitato.

Difensore: avv. Sartoretti.

Assoluzioni

Maria Bravin fu Matteo, di anni 44, da Polcenigo, è imputata, insieme alla levatrice Elisa Bardusco di Marco, di anni 39, da Fontanafredda, di procurato aborto.

Esse negano recisamente e il Tribunale le assolve per insufficenza di prove.

Difensore: avv. Molè.

***

Luigi Paschetto fu Andrea di anni 19 da Polcenigo, imputato di avere rubato dieci galline a Maria Cartello, la notte del 10 gennaio, è assolto per insufficenza di prove.

Difensore: avv. Giglio.

***

Luigia Mion fu Luigi di anni 59 da Fanna è imputata di avere tolto da un cassetto due lettere e 500 lire a Elisa Maddalena con cui coabitava. Essa nega. Il Tribunale la assolve perchè il fatto da lei commesso non costituisce reato. Difensore avv. Marchi.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 9	TRIESTE 10	MILANO 9	MILANO 10
Rend. 3.50	72.15	72.15	72.20	72.15
Consol. 5 %	82.50	82.50	83.65	82.60
Prest. Litto	82.40	82.40	82.20	82.30
Obbl. Vene.	76.30	76.—	—.—	—.—
Francia	74.70	74.70	74.72	74.74
Svizzera	367.—	367.—	367.20	367.47
Londra	92.38	92.84	92.71	[illegible]
New York	19.01	19.03	19.05	[illegible]
Berlino	454.50	454.75	454.80	[illegible]
Vienna	268.25	268.50	268.62	269.—
Romania	11.65	11.65	11.70	11.70
Belgio	266.—	266.—	266.72	266.72
Spagna	313.50	313.50	314.25	314.50
Praga	56.40	56.40	56.47	56.55
Ungheria	332.—	332.—	332.—	332.—
Albania	366.50	366.50	366.57	366.50
Jugoslavia	33.55	33.57	33.75	33.60
Grecia	24.65	24.80	24.80	24.80

CRONACA UDINESE

Visite a S. E. il Prefetto

Ieri, il dott. Cesare Perotti, Segretario Federale Fascista, appena tornato da Roma, si è recato in visita da S. E. il Prefetto gr. uff. Motta che lo ha intrattenuto in cordiale colloquio.

Hanno effettuato inoltre la visita di dovere al Capo della Provincia, il Console comandante la Prima Legione Forestale cav. Felici, il comm. Ercole Carletti Commissario prefettizio dell'Associazione Agraria e alcuni Podestà della Provincia.

Le felicitazioni del Consiglio dell'Economia ai nuovi Ministri e Sottosegretari

Il senatore Elio Morpurgo, in nome del Consiglio Provinciale dell'Economia di Udine, ha inviato telegrammi di felicitazioni a S. E. il dott. Alessandro Martelli, Ministro dell' Economia Nazionale, ed alle L.L. E.E. dott. Guglielmo Josa e Alessandro Lessona, Sottosegretari di Stato rispettivamente all'Agricoltura ed all' Industria.

Inoltre il senatore Morpurgo ha indirizzato telegrammi personali di compiacimento a S. E. il senatore Antonio Mosconi, Ministro delle Finanze, e a S. E. il prof. Pier Sylverio Leicht, Sottosegretario alla Pubblica Istruzione.

La Stampa udinese agli onorevoli Leicht e Crollalanza

Il Fiduciario del Sindacato Fascista dei Giornalisti ha inviato telegrammi di felicitazione, a nome della Stampa udinese, all'on. P. S. Leicht e all'on. Aroldo Crollalanza, Segretario del Sindacato pugliese dei giornalisti e membro del Direttorio Nazionale, in occasione della loro nomina a Sottosegretari di Stato.

Gara di Tiro a Segno

Domani, nel Campo di tiro di Porta Venezia, si svolgerà la gara sociale ed i campionati sociali come da programma a suo tempo pubblicato.

Alla gara potranno prendere parte anche i signori Ufficiali e Sottufficiali del R. Esercito (in S. A. P. ed in congedo), della R. Aeronautica e della Milizia V. S. N.

Gita degli Avanguardisti a S. Margherita

Domenica 15 corrente gli Avanguardisti della 1ª Coorte eseguiranno una marcia ai colli di S. Margherita (chilometri 7 da Udine).

L'adunata viene fissata per le ore 6 del mattino, nei locali della palestra sportiva in via dell' Ospedale.

Alla marcia prenderà parte anche la fanfara della 302ª Legione.

Per i soli Avanguardisti abbienti è fatto obbligo di versare la quota di lire 2.

Per il ritorno si userà il tram in partenza da Martignacco.

Esami di abilitazione alle arti ausiliarie delle profes. sanitarie

La R. Prefettura comunica, per norma degli interessati, che il termine utile per la presentazione e l'accoglimento delle domande di ammissione agli esami di abilitazione alle arti ausiliarie fissato per il 3 9giugno u. s. è stato, con recente disposizione ministeriale, prorogato a tutto il 20 corrente mese.

La «Gazzetta Ufficiale» del Regno numero 154 del 4 luglio corrente pubblica il regolamento 31 maggio 1928 n. 1334 per l'esecuzione della legge 23 giugno 1927 n. 1264 sulla disciplina delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie.

Concorsi per l'ammissione alla Scuola d'artiglieria

Il Comando del Distretto Militare comunica:

Per il prossimo anno scolastico 1928-1929 sono aperti i concorsi per l'ammissione di studenti di ingegneria al terzo anno della R. Accademia Militare di Torino e ad un corso straordinario di un anno presso la Scuola di Applicazione di Artiglieria e Genio per la nomina a Tenente in servizio permanente nelle Armi di Artiglieria e Genio.

Le condizioni e modalità cui sono subordinati i singoli concorsi risultano dalla Circolare N. 292 del «Giornale Militare» 1928 che potrà essere consultato dagli interessati presso il Comando del Distretto Militare di Udine.

Posti in concorso al Collegio maschile di Toppo Wassermann

Fino al 31 agosto p. v. è aperto il concorso a un posto gratuito ed uno semigratuito per la Città di Udine ed un posto gratuito ed uno semigratuito per la Provincia di Udine.

Le prove di esame seguiranno entro la prima decade di settembre p. v.; la data precisa sarà a suo tempo notificata ai candidati.

I candidati non devono avere oltrepassato il quattordicesimo anno di età.

Ulteriori schiarimenti saranno forniti dalla Direzione del Collegio (Via Gemonaa) dalle ore 9 alle 11 dei giorni feriali.

Riunione della Società barbieri

La sera di venerdì 13 corrente alle ore 20,30, alla Trattoria «Al Telegrafo» sarà tenuta l'assemblea generale della Società Barbieri col seguente ordine del giorno:

Approvazione del bilancio semestrale — Riforma dello statuto sociale — Nomina del Segretario — Nomina di due soci benemeriti — Comunicazioni.

"NERONE,,
Altre sottoscrizioni
Il bel gesto degli esercenti Auto Rimessa di Udine

Al Comitato «Nerone» è pervenuta la seguente lettera del Direttore della Sede Provinciale dell'Automobile Club di Udine:

«Non volendo smentire le passate benemerenze, gli esercenti autorimessa di Udine, consci delle nobili finalità che si propongono gli spettacoli organizzati dalla Federazione Fascista Friulana, versano a nostro mezzo le quote individuali seguenti:

Pietro Clocchiatti, via Treppo, L. 200 — Burba e Pravisani, Piazza Umberto I°, 200 — De Sabata e Gabai (Garage Sociale), 200 — Ferruccio Gerli, viale Ospizio, 200 — Col. Gibello-Polazzo (S. A. F.), via Crispi, 200 — Albano Guatti (FIAT), vicolo Gorgo, 200 — Gaetano Trombetti, via Pordenone, 200 — Giuseppe Zenzi, via Manin, 200.

Le oblazioni devono ritenersi spontanea offerta di cittadini udinesi e non hanno riferimento alcuno a presunti benefici industriali».

***

Il Comitato pro «Nerone» ci scrive:

«Vi preghiamo di voler rettificare la offerta del dott. Urbano Capsoni pro «Nerone» che fu pubblicata fra i sottoscrittori per L. 100, mentre doveva figurare fra coloro che offrirono L. 200».

Il Bollettino dell'Opera Nazionale Balilla

Ai signori Presidenti dei Comitati comunali è stata indirizzata la seguente circolare:

«Si comunica alle S.S. L.L. che i documenti relativi al concorso alle borse di studio e di operosità a favore di Balilla e di Avanguardisti dovranno essere inviati a questa presidenza non oltre il 1° agosto p. v.

Si ricorda pertanto che ogni Comitato potrà far concorrere soltanto un Avanguardista ed un Balilla.

Per la gara nazionale di «Linguaggio grafico» i disegni, della dimensione 18 per 25, dovranno essere inviati a questa Presidenza entro il termine perentorio del 1° agosto p. v.

Avvicinandosi la chiusura dell' anno scolastico in corso ed essendo indispensabile per detta gara la collaborazione degli elementi della scuola, è necessario che le S.S. L.L. prendano subito contatto con tali elementi e provvedano senz'altro alla scelta del soggetto del tema, escludendo tutti quelli argomenti troppo astratti e troppo vasti che possono superare la capacità intellettuale dei piccoli. Potranno essere inviati a questa Presidenza tutti quei disegni che le S.S. L.L. in accordo con le Commissioni giudicatrici locali riterranno opportuno inviare.

La gara, organizzata in collaborazione con la scuola, non dovrà turbare il regolare andamento delle lezioni.

Per questa importante manifestazione di carattere culturale raccomando alle S. S. L.L. una particolare ed intensa propaganda perchè è desiderio vivissimo di questa Presidenza che alla Mostra Nazionale di Roma siano degnamente rappresentate le qualità artistiche e creative dei nostri giovani.

Corsi di volo a vela

Anche quest'anno il Ministero della Aeronautica sta organizzando d'accordo con la Presidenza del Comitato centrale, a Pavullo del Frignano (Modena) due corsi di volo a vela per Avanguardisti e per Ufficiali della Milizia V. S. N. addetti all' O. N. B. Detti corsi avranno la durata di quaranta giorni ognuno. Il primo si svolgerà dal 10 al 20 agosto ed il secondo dal 30 agosto al 10 settembre.

Le S.S. L.L. provvedano a segnalare entro il 12 luglio i nominativi e gli indirizzi di quegli avanguardisti che risultano ottimi per requisiti fisici ed intellettuali e che hanno attitudini sportive e conoscenza di mezzi meccanici.

Gli studenti sarà bene sceglierli fra i promossi perchè la vita del campo non consentirà loro di curare lo studio.

NON OCCORRE PIU' SEMINARE NEGLI ORTI, poichè si trovano sempre pronte le piantine nate dalle migliori sementi per tutte le colture ortensi a prezzi eccezionali in Udine (Porta Poscolle, vicino alla Casa del Combattente, sede centrale del «SAO»).

Chi ha smarrito due cartelle del prestito nazionale?

Il signor Romolo Leonarduzzi, che ha un negozio in principio del Viale Palmanova, ha rinvenuto fra le carte poste sul suo tavolo due Cartelle del Prestito Nazionale di L. 500 l'una, al portatore.

Il signor Leonarduzzi consegnerà le due Cartelle a colui che proverà di esserne il legittimo proprietario.

Birreria Moretti
VIALE VENEZIA
Concerto per questa sera

Ecco il programma del Concerto che verrà eseguito questa sera, sotto l'abile direzione dell' esimio prof. Eligio Ciriani:

1. - Fiorini: «Oh! quel cuore di Lulù!» (One step).
2. - Manoin. «Alabama» (Fox trott).
3. - Scassola: «Flor de Scrilla» (Gran Valzer).
4. - Lehar: «Cloclo» (Fantasia sull'operetta).
5. - Rossini: «Barbiere di Siviglia» (Sinfonia).

Intervallo

6. - Trevisiol: «Cantata Gioiosa» (Intermezzo Fox).
7. - Verdi: «Rigoletto» (Fantasia sulla opera).
8. - Lehar: «Dove canta l'allodola» (Fantasia sull'operetta).
9. - Lehar: «Fata Morgana» (Gavotta celebre).
10. - N.N.: «One step», finale.

La Direzione si riserva di cambiare qualche numero del programma.

Tutte le sere concerto con nuovo e variato programma.

Esami per conseguire il titolo legale di abilitazione all'insegnamento

Il R. Provveditorato agli Studi della Venezia Giulia, veduto il telegramma ministeriale del 3 luglio 1928 n. 6664 non chè tutte le disposizioni relative ai corsi speciali di preparazione per il conferimento del titolo legale di abilitazione all' insegnamento nelle scuole del grado preparatorio, rende noto:

1) Durante i mesi di luglio, agosto e settembre corrente anno si svolgerà a Trieste il primo ciclo di un corso biennale di preparazione per il conferimento del titolo legale di abilitazione allo insegnamento nelle scuole del grado preparatorio.

2) Al corso suddetto possono essere ammesse:

a) le insegnanti elementari regolarmente abbligate;

b) le maestre giardiniere abilitate secondo la legislazione ex regime e cioè fornite dal titolo conseguito in conformità delle norme dello Statuto di organizzazione degli Istituti magistrali del cessato regime;

c) la licenza complementare o l'ammissione alla quarta ginnasiale o l'ammissione al corso superiore dell' istituto Tecnico e dell' Istituto Magistrale, ovvero un equipollente titolo di studio.

3) Le domande d'ammissione a tale corso debbono essere presentate alla Direzione del Corso a Trieste, Scuola di via Parini, non più tardi del 10 luglio.

4) Esse vanno redatte in carta legale da L. 2 corredate, oltre che dai titoli di studio di cui agli antecedenti capoversi a) b) c), dalla quietanza dimostrante l'avvenuto pagamento, presso un' Istituto del Registro, della tassa di L. 30, prescritto dall'art. 22 del Regolamento approvato con R. D. L. 14 maggio 1916 N. 1216.

5) Il corso — che quest'anno avrà inizio il 10 luglio — sarà organizzato e si svolgerà in base alle norme di cui l'ordinanza ministeriale 28 gennaio 1925, relativo agli orari e programmi da esequirsi nelle RR. Scuole di Metodo per le maestre del grado preparatorio.

L'ultimo comma dice testualmente:

«I signori Ispettori e Direttori didattici sono incaricati di dare al presente avviso la massima diffusione, in modo che tutte le persone interessate ne abbiano conoscenza».

Per maggiori schiarimenti rivolgersi ai signori Ispettori e Direttori didattici o al R. Provveditorato.

Il precedente avviso, importantissimo per molte insegnanti, ci fu recapitato ieri mattina e perciò non ha potuto essere pubblicato che oggi.

La data di chiusura del concorso (10 luglio, cioè, oggi) coincide (non per colpa nostra) colla pubblicazione dell'avviso del concorso stesso, e perciò parecchie insegnanti, per non dire la maggioranza, disposte a concorrere, sono costrette a rinunciarvi.

Non sappiamo a chi spetti la responsabilità di questo deplorevole ritardo nella pubblicazione dell'avviso di concorso; ci basta constatare il fatto.

Il primo campeggio alpino dell' O. N. B.

Fra brevi giorni, chiuse le iscrizioni, avrà inizio nell' incantevole posizione di Fusine Val Romana il primo campeggio alpino dell'O.N.B. L'utilità dei campeggi è così evidente che crediamo perfettamente inutile farne l'apologia. Un caldo appello invece rivolgiamo a tutti i genitori affinchè iscrivano i loro figli a questo campeggio, che è fonte di vita e di benessere per le loro creature.

L'O. N. B. superata la prima fase organizzativa, in cui ha dovuto necessariamente lavorare più in ampiezza che in profondità, inizia ora il lavoro di penetrazione. Occorre quindi che tutti coloro che sentono l' inesprimibile bellezza di questa grande opera voluta dal nostro Duce, diano ogni loro aiuto al suo miglioramento.

Le parate e le coreografie adempiono ad una funzione utilissima nel senso che danno al popolo la sensazione dello sviluppo raggiunto dalla nostra organizzazione ed abituano i ragazzi alla disciplina collettiva, ma finiscono certamente ed inevitabilmente con lo stancare.

Riunire i Balilla e gli Avanguardisti una o due volte per settimana, insegnare loro i primi esercizi militari, farli sfilare in parata corretti e rigidi come tanti soldatini, sono tutte cose bellissime ed utili, ma ad una condizione: che si possano integrare tutte queste attività con altre meno formalistiche e più adatte a secondare le tendenze dei giovani e svilupparne le attitudini. La vita all'aperto pone a contatto i ragazzi con tutte le forze della natura, li abitua a considerare le necessità pratiche della vita nella loro particolarità, sviluppa l' iniziativa personale che proviene dal saper bastare a se stessi.

Dal punto di vista formativo ha più valore una giornata passata in aperta campagna, senza alcuna comodità, col pensiero di doversi preparare da sè il cibo ed il ricovero, che non dieci sfilate più o meno decorative.

L'animo dei ragazzi è più sensibile di quanto si creda al fascino della natura; la loro fantasia sa dare alle cose più semplici l'apparenza di una novità, di avventura: una brughiera può sembrare una steppa, una spiaggia il lido di una isola sperduta in mezzo all'Oceano.

Si impone dunque lo studio di mezzi che valgano a legare, con saldo vincolo i giovinetti alle proprie organizzazioni ed al tempo stesso diano agli organizzatori il modo di vivere più direttamente a contatto con i componenti delle loro squadre.

Questi mezzi possono essere le crociere ed i campeggi. Particolarmente su questi ultimi, meno dispendiosi e più adatti a riunire schiere numerose di giovani.

Farmacie aperte

Giovedì 12 luglio — festa dei S.S. Ermacora e Fortunato — tutte le Farmacie rimarranno chiuse dalle ore 12.30 in poi, eccettuate quelle di turno settimanale e cioè: Beltrame in Piazza Vittorio Emanuele, Colutta in Piazza Garibaldi e Comessatti in via Mazzini.

Gasparini - CANNE - ROSAI

I prezzi dei bozzoli

L' Ente Nazionale Serico, l'Associazione Nazionale serica, e l'Associazione Serita italiana e la Confederazione Nazionale fascista degli agricoltori comunicano all'Agenzia «Stefani» il seguente riassunto dei telegrammi ricevuti dai mercati bozzoli odierni.

CUNEO: Kg. 3000; minimo 16.50, massimo 19.

MONDOVI': Qualità superiore chilogrammi 2500; minimo 17.60, massimo 18.60 Qualità comune Kg. 1500; minimo 16.60, massimo 17.40.

TORINO: Kg 200; minimo 15, massimo 16.50, media giornaliera 16.15.

Il Cinema dei fanciulli

L' Istituto Nazionale L.U.C.E. avverte la cittadinanza che lo spettacolo settimanale pei fanciulli, indetto per ogni giovedì al Cinema «Eden», soltanto questa settimana verrà prorogato a sabato 14 corrente, alle ore 15 precise, ed alla stessa località, acciò dar modo alla preparazione di un eccezionale programma che formerà la delizia dei piccoli e dei grandi.

Pellegrinaggio nazionale in Terra Santa

Organizzato dall' Opera Nazionale Italiana per i pellegrinaggi in Terra Santa, istituita in Napoli presso lo storico Convento di S. Chiara, il 4 settembre partirà da Napoli un grande pellegrinaggio nazionale ai Luoghi Santi.

Il pellegrinaggio si fermerà 15 giorni in Palestina ed al ritorno visiterà l' Egitto, la Siria, Cipro, Smirne, Costantinopoli ed Atene.

Per iscrizioni, chiarimenti e programmi rivolgersi unicamente alla Segreteria dell' Opera Nazionale Pellegrinaggi in Terra Santa, in Napoli (170) presso il Convento di S. Chiara.

Una contusione addominale e una frattura

Ieri furono accolti all' Ospedale Civile: Giuseppe Flappo di Gio Batta di anni 33, abitante in via Martignacco, metallurgico, e Armando Del Torre fu Angelo, di anni 17, da Basaldella del Cormor, tappezziere.

Il dott. Tomadoni riscontrò al Flappo una contusione addominale prodotta alla Ferriera mentre lavorava; prognosi riservata; Al Del Torre la frattura del femore sinistro al terzo medio, prodotto da investimento automobilistico fuori Porta Venezia: salvo complicazioni guarirà in 50 giorni.

Al Cismon

Per domenica 15 corrente la Società Escursionisti Friulani indice una gita al Monte Cismon (1881). Il programma è visibile in sede.

Cronache varie

I Carabinieri di Porta Aquileia hanno tratto in arresto Santo Visentini fu Giuseppe, d'anni 47, autore di furto di cerchi di ferro compiuto allo Scalo Merci, in danno della Ditta Vinicola Danieli.

— Vittorio Jacobini fu Giuseppe di Roma, è stato tratto in arresto dai Carabinieri di Porta Aquileia, quale presunto complice di un borseggio del portafoglio in danno di un viaggiatore tedesco in arrivo a Udine col treno di Vienna.

— Perchè non volevano vendere il latte al prescritto prezzo di L. 0.90 il litro, sono state denunciate all'autorità giudiziaria le lattivendole: Maria Galluzzo fu Gigante ed Elena Venturini fu Angelo da Terenzano di Pozzuolo; Anna Maria Zampa in Merlino da Pagnacco e Maria Marioni in Plaino di via Bertaldia.

CINEMA CONCERTO EDEN

Oggi mercoledì première del superfilm di avventure galanti «Milord L'Arsouille Il Re della Crapula» nella magnifica ricostruzione della Parigi gaudente, misteriosa e tenebrosa del 1830.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Minestrone - Vitello al forno - Contorno.

Sera: Riso e patate - Rodoletti di carne - Contorno.

NOTIZIARIO COMMERCIALE
Fallimenti e dissesti

— Il Tribunale di Udine ha omologato il concordato giudiziale conchiuso fra il fallito Felice Beverina di Sacile con i suoi creditori, alle seguenti condizioni: pagamento del 15 per cento ai chirografari, dopo il passaggio in giudicato della sentenza omologatrice; e del 100 per cento ai privilegiati; il tutto con la garanzia dei signori Luigi ed Antonio Beverina.

— Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo in data 4 luglio fu dichiarato il fallimento di Odorico Job fu Antonio, fornaio, di Venzone. Fu nominato Giudice al fallimento il dott. Poiani Adelchi e Curatore provvisorio il dott. Nais Luigi di Gemona. Fu fissato il giorno 19 luglio a ore 11 per la riunione dei creditori.

— Lo stesso Tribunale ha dichiarato il fallimento di Giovanni Costalonga fu Vittorio, calzolaio, di Pontebba. Fu nominato Giudice al fallimento il dottor Poiani Adelchi e Curatore provvisorio il rag. Domenico Traunero di Artegna. Fu fissato il giorno 19 luglio per la riunione dei creditori.

— Il Tribunale di Tolmezzo ha pure dichiarato il fallimento di Vincenzo Marin fu Giacomo di Tualis di Comeglians. Fu nominato Giudice al fallimento il dott. Adelchi Poiani e Curatore provvisorio il rag. Valle Antonio. Fu fissato il 19 luglio per la prima riunione.

— Il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento di Flaminio Cengarle, impresario edile di Codroipo, e di Mario Zanolini e Libero Rossini.

— Con sentenza del Tribnale di Udine veniva retrodatato il fallimento della Ditta Collovigh e C. al 14 aprile 1926.

— Con sentenza del Tribunale di Udine veniva nominato a Curatore definitivo del fallimento Ditta Paravano di Udine il Curatore provvisorio avvocato Bruno Vittorio.

Scioglimento di Società

Per mutuo consenso ed antecipatamente fu sciolta la Società in nome collettivo «Brambilla e Bassani di Pordenone» con sede in Pordenone. Furono nominati liquidatori con i più ampi poteri previsti dalla legge i signori Cigolotti raff. Francesco, Cavicchi rag. Edoardo, Marini rag. Leonardo.

Bollettino Giornaliero
del R. Osservatorio Meteorologico di Udine
Martedì 10 luglio 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	754.94	753.90	752.90
Pressione al mare	765.54	763.65	63.41
Temperatura	23.7	30.0	26.1
Umidità (0-100)	61	37	45
Vento Direzione	SE	E	SE
Vento Forza	mod.	mod.	mod.
Nebulosità (0-10)	2	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 31.2
Temperatura minima: 17,4
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti moderati da Est; cielo annuvolato; temperatura in leggero aumento.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 10. — Situazione barica: Regime di alta pressione esteso dal Golfo di Guascogna al Mare Nero ed al Mediterraneo occidentale. Sui mari italiani si protende una saccatura di bassa pressione dal mare di Levante.

Probabilità: La saccatura mantiene un regime di venti moderati intorno a Nord con temperatura alquanto minore di quelle dei giorni passati. Frequenti annuvolamenti sulle regioni settentrionali e lungo la dorsale appenninica. Formazioni tempoeralesche sul medio Appennino. Il mare sarà mosso o alquanto agitato.

Orario ferroviario
Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.

Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.50 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).

Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno).

Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.25 (Grado) — 5.35 — 7.30 (Grado, dal 1° giugno) — 11.55 — 16.15 — 19 — 20.25 (Grado).

Arrivi: 0.48 (da Grado) — 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.25 (da Grado) — 21.55

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.

Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.

Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.

Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.26 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.14 — 815 — 10.40 — 14.30 — 19.20 — 22 (1).

Arrivo a Villasantina: ore 6.54 — 9.40 — 11.20 — 15.10 — 20 — 22.40.

Partenza da Villasantina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15 — 21 (1).

Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55 — 21.40.

(1) Questi treni si effettuano nei soli giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 28 ottobre.

Tramvie
Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 16.50 (D) — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 17.55 (D) — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 8 (D) — 13.15 — 17.5 — 18.20 — 20.45 (festivo fino ad Udine).

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.20 — 9 (D) — 14.30 — 18.15 — 19.30 — 22 (festivo da S. Daniele).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50 hanno coincidenza colle Autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo

ORARIO DELLA TRAMVIA
Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45

Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20

Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo)

Partenza da Tricesimo. ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.53 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo)

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).

Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.50 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

(Autorizzazione Prefettizia Milano N. 6807 — 1928).

(Autorizzazione Prefettizia Milano N. 6807 — 1928).